

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio biodiversità	biodiversita@regione.fvg.it biodiversita@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 592 fax + 39 0432 555 140 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

## Decreto n° SBIO/

(pratica **VDS078\_21**)

*Servizio biodiversità*

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria e ambientale dell'Azienda faunistico venatoria Pramollo.

Proponente: Azienda faunistico venatoria Pramollo AFV031.

Comuni: Pontebba

### Il Direttore del Servizio biodiversità

**Vista** la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

**Visto** in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

**Visto** in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

**Vista** la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

**Viste** in particolare la DGR 13 settembre 2013 n. 1612 che approvano l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative dell'Amministrazione regionale e s.m.i;

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale n. 1568 del 24 agosto 2018 che dispone alcune modifiche all'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale ed alla declaratoria delle funzioni attribuendo la materia della biodiversità alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, Servizio biodiversità;

**Vista** l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 79 rubricato "Servizio biodiversità";

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale n. 69 del 22 gennaio 2021 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio Biodiversità, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Gabriele Iacolettig, a decorrere dal 1° febbraio 2021 e sino al 1° agosto 2023;

**Vista** la nota protocollata con il numero n. AGFOR-GEN-2021-0068825-A d.d. 29/09/2021 con cui è stata trasmessa la Valutazione di incidenza ambientale relativa al Programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria e ambientale per il rinnovo dell'autorizzazione di Azienda faunistico venatoria di tipo individuale denominata "Pramollo";

**Costatato** che le aree interessate dal Programma in oggetto risultano parzialmente comprese nel perimetro del sito Natura 2000 ZSC IT3320004 Monte Auernig e Monte Corona;

**Vista** la relazione tecnico illustrativa del Servizio biodiversità di data 16/11/2021, secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000;

**Visto** che, pertanto, secondo la predetta relazione tecnico illustrativa, è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sul sito Natura;

**Ritenuto** di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

### **Decreta**

1. Le azioni previste dal Programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria e ambientale presentato dall'Azienda faunistico venatoria Pramollo non determinano un'incidenza significativa sul sito Natura 2000 ZSC IT3320004 Monte Auernig e Monte Corona, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi.
2. Il Programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria e ambientale presentato da dall'Azienda faunistico venatoria Pramollo non è soggetto a valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere attuato.
3. Si formulano le seguenti condizioni:
  - si prescrive che gli interventi di gestione ambientale (sfoltimento e diradamento aree boschive di Abete rosso; creazione di radure mediante pulizia e diradamento dei Ontano nero e Pino mugo; ripristino aree aperte a prato pascolo; cura dei margini del bosco; ripristino e manutenzione della sentieristica) vengano effettuati al di fuori del periodo riproduttivo (prima del 1 marzo e dopo il 31 luglio), tenendo anche conto della salvaguardia di eventuali alberi con cavità idonee alla nidificazione dei Piciformi e Strigiformi, al fine di salvaguardare l'avifauna nidificante (si vedano le misure di conservazione dei 24 SIC della Regione biogeografica alpina);
  - si prescrive il divieto di utilizzo di cani nella caccia agli ungulati, fatto salvo il cane da traccia per il recupero degli animali feriti, e il rispetto delle misure di conservazione previste dei 24

SIC della Regione biogeografica alpina, con particolare riguardo quelle previste per la tutela dei Galliformi alpini.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

FAF

Il Direttore del Servizio  
Dott. Gabriele Iacoletti

Documento informatico sottoscritto  
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005